



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, appartenente alla classe delle lauree L-14 Scienze dei servizi giuridici, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso, come associati, il Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto, il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale e il Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria". A norma dell'art. 15, comma 11, del Regolamento Generale d'Ateneo, è referente principale, per le procedure amministrative che ne richiedano l'individuazione, il Dipartimento di appartenenza del Presidente del Collegio Didattico Interdipartimentale.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si propone di far conseguire agli studenti una adeguata conoscenza dei saperi afferenti all'area giuridica, mettendoli in grado di applicare la normativa.

A tal fine, il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici assume come punto di riferimento la formazione di figure professionali di diversa natura. In ambito pubblicistico, si propone di formare figure professionali che trovino occupazione nell'ambito delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali), degli enti pubblici e delle società a partecipazione pubblica. In ambito privatistico, la naturale destinazione professionale è rappresentata dall'impiego all'interno di imprese bancarie, assicurative e finanziarie e, più in generale, di investimento e di intermediazione, con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela e nella gestione del pre-contenzioso. Il corso di laurea assume inoltre come punto di riferimento la formazione di figure professionali esperte in diritto del lavoro, con competenze giuridiche e qualificazione professionale finalizzata all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale e al welfare aziendale. Le competenze acquisite offrono infine la possibilità di acquisire specifiche conoscenze circa le problematiche legate all'evoluzione e alla disciplina giuridica del terzo settore nell'ordinamento italiano. I laureati potranno operare non soltanto prestando collaborazione subordinata con imprese private, enti pubblici e studi professionali, ma altresì come liberi professionisti.

Il percorso formativo proposto dal corso di laurea si articola in un'area definibile come istituzionale, comune a tutti i percorsi, e un'area definibile come applicativa, specificamente calibrata sui diversi possibili sbocchi occupazionali.

L'area istituzionale, corrispondente al primo biennio di corso è costituita in larghissima parte da attività formative di base e caratterizzanti, fornisce una solida formazione culturale di base utile a sviluppare la comprensione e il possesso di precise nozioni giuridiche e di adeguate nozioni filosofico-sociologiche, economiche, informatico-giuridiche e linguistiche. Gli insegnamenti rientranti in quest'area mirano a dotare lo studente delle conoscenze essenziali per potersi orientare nei diversi rami del diritto, nonché a fargli acquisire la capacità di comprendere il ragionamento giuridico, sia in generale che con riferimento alle problematiche tipiche delle singole materie. E' altresì prevista l'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi in funzione delle varie fattispecie che si possono presentare, con capacità di affrontare e risolvere problemi anche su tematiche nuove o non consuete che si prospettano nel campo legale, in una prospettiva, all'occorrenza, interdisciplinare.

L'area applicativa corrispondente al terzo anno di corso e includente le attività formative affini-integrative, quelle a scelta dello studente e le ulteriori attività formative (con particolare attenzione ai tirocini formativi e di orientamento), fornisce una serie di competenze settoriali di specifica utilità per la formazione delle diverse figure professionali che il corso di laurea mira a formare. Quest'area privilegia l'approfondimento del ragionamento giuridico e l'applicazione delle conoscenze acquisite, facendo affrontare agli studenti i problemi logico interpretativi posti dal diritto e promuovendo la loro capacità di comprensione con riguardo a profili più approfonditi e problematici, sollecitando la formazione di un'autonomia di giudizio nella soluzione delle questioni giuridiche e curando l'acquisizione di abilità comunicative con l'utilizzo dell'opportuna terminologia giuridica.

Per lo svolgimento di queste professioni è indispensabile sia la conoscenza di precise nozioni giuridiche, sia il possesso di adeguate nozioni di natura sociologica, economica ed informatico-giuridica, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

In sintesi, ci si attende che il laureato in Scienze dei servizi giuridici a completamento degli studi sappia, con autonomia di giudizio e abilità comunicative, applicare le conoscenze acquisite per la soluzione delle problematiche afferenti ai molteplici sbocchi occupazionali di riferimento.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

- Operatore giuridico d'impresa
- Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione
- Operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro
- Operatore giuridico negli enti no-profit e nel terzo settore

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono previste forme di autovalutazione non vincolanti, obbligatorie per tutti gli studenti, mediante una prova finalizzata a rendere consapevoli gli studenti della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale, con particolare riguardo agli aspetti di cultura generale di base ed alle capacità di comprensione, logiche e argomentative.

La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso avviene contestualmente allo svolgimento della suddetta prova. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di concorso. L'esito di tale test, anche se negativo, non pregiudica la possibilità di immatricolarsi, ma darà luogo a obblighi formativi aggiuntivi volti a colmare le lacune iniziali entro il primo anno di corso, secondo le modalità indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.

Sono altresì previsti dei corsi per gli studenti nella cui preparazione iniziale siano state riscontrate delle carenze, diretti a migliorare le loro capacità di comprensione e di comunicazione.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è di tre anni. Le modalità di insegnamento contemplano sia l'attività di didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi stessi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, conferenze, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento, e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, sono indicati nel successivo art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da perseguire gli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione del corso di laurea magistrale e dei suoi diversi indirizzi, comprende:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i principi fondamentali di metodo e di contenuto tipici dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite.

Il numero dei crediti attribuiti a ciascun insegnamento ufficiale del corso di laurea è stabilito nel successivo art. 5, nel quale sono altresì indicate le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti. Un credito formativo corrisponde a 7 ore di didattica frontale.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida di docenti possono essere computati in crediti, così come il tirocinio previsto al terzo anno di corso di ciascun indirizzo.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno di questi, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà.

Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti-docente, possono essere previsti più corsi. La relativa proposta è avanzata dal Collegio didattico Interdipartimentale ed è deliberata dai Consigli dei Dipartimenti referenti del corso di studi.

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni. A ciascun modulo è attribuito un numero di appelli pari a quelli dell'insegnamento.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificate annualmente nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposti dalla Facoltà.

Art. 4 - Settori scientifico disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono

comuni per i primi due anni del corso di studi e si diversificano al terzo anno sulla base del percorso scelto dallo studente.

<i>Primo anno</i>	CFU
1) Istituzioni di diritto privato - IUS/01	9
2) Diritto costituzionale - IUS/08	9
3) Istituzioni di diritto romano - IUS/18 e Storia del Diritto contemporaneo-IUS/19	12
4) Filosofia del diritto e Informatica giuridica - IUS/20 o Sociologia del diritto e Informatica giuridica - IUS/20	9
5) Economia politica - SECS-P/01	6
6) Economia e organizzazione aziendale - SECS-P/07	6
Prova di lingua inglese (altre attività formative)	5
<i>Secondo anno</i>	
7) Istituzioni di diritto commerciale - IUS/04	9
8) Istituzioni di diritto del lavoro - IUS/07	9
9) Istituzioni di diritto penale - IUS/17	9
10) Diritto amministrativo IUS/10	9
11) Istituzioni di diritto internazionale - IUS/13 e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea IUS/14	12
12) Istituzioni di diritto processuale civile - IUS/15 e Istituzioni di diritto processuale penale IUS/16	12
<i>Terzo anno - Operatore giuridico d'impresa</i>	
13) Diritto tributario - IUS/12	6
14) Diritto dell'esecuzione civile e della crisi di impresa - IUS/15	9
15) Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari - IUS/04	15
16) Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari - IUS/01	6
17) Economia degli intermediari finanziari - SECS-P/11 o Economia e politica monetaria SECS-P/01 o Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08)	6
18) Insegnamento a scelta libera*	6
19) Insegnamento a scelta libera*	6
Tirocinio** (altra attività formativa)	6
Prova finale	4

* Insegnamento a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso il corso di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici e che non siano già presenti nel proprio piano di studi. E' possibile la scelta di insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo o in altri Atenei; sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza. La scelta deve comunque essere coerente con il percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale. Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico d'impresa, sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera da 6 cfu (per i quali non è necessaria l'approvazione specifica del Collegio Didattico Interdipartimentale):

Diritto dei consumi e dei consumatori - IUS/01

Diritto della concorrenza e degli aiuti di Stato - IUS/14

Diritto industriale - IUS/04

Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa - IUS/13

Diritto penale commerciale - IUS/17

Diritto privato comparato - IUS/02

D.R. 0294206 del 3.3.2015

D.R. 25 del 27.9.2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

Terzo anno - Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione	CFU
13) Diritto tributario - IUS/12	6
14) Diritto pubblico dell'economia - IUS/05	9
15) Diritto regionale e degli enti locali - IUS/09	9
16) Transizione digitale, procedimenti e redazione e interpretazione degli atti della Pubblica Amministrazione P.A. - IUS/10	12
17) Politica economica - SECS-P/02 o Scienza delle finanze SECS-P/03	6
18) Insegnamento a scelta libera*	6
19) Insegnamento a scelta libera*	6
Tirocinio** (altra attività formativa)	6
Prova finale	4

* Insegnamento a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso il corso di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici e che non siano già presenti nel proprio piano di studi. E' possibile la scelta di insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo o in altri Atenei; sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza. La scelta deve comunque essere coerente con il percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale. Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera da 6 cfu (per i quali non è necessaria l'approvazione specifica del Collegio Didattico Interdipartimentale):

Diritto dei beni culturali - IUS/10

Diritto del lavoro nella P.A. - IUS/07

Diritto dell'ambiente - IUS/10

Diritto dell'immigrazione e degli stranieri - IUS/14

Diritto penale della P.A. - IUS/17

Diritto pubblico comparato - IUS/21

Diritto urbanistico - IUS/10

Terzo anno - Operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro	CFU
13) Diritto tributario - IUS/12	6
14) Processo del lavoro e contenzioso previdenziale - IUS/15	9
15) Gestione dei contratti individuali e collettivi di lavoro - IUS/07	9
16) Diritto della previdenza sociale, welfare aziendale e costo del lavoro - IUS/07 o Statistica del lavoro (SECS-S/05)	12
17) Economia e politica industriale - SECS-P/02 o Economia del lavoro SECS-P/01	6
18) Insegnamento a scelta libera*	6
19) Insegnamento a scelta libera*	6
Tirocinio ** (altra attività formativa)	6
Prova finale	4

* Insegnamento a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso il corso di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici e che non siano già presenti nel proprio piano di studi. E' possibile la scelta di insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo o in altri Atenei; sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza. La scelta deve comunque essere coerente con il percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale. Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore

giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera da 6 cfu (per i quali non è necessaria l'approvazione specifica del Collegio Didattico Interdipartimentale):

Diritto del lavoro nella P.A. - IUS/07

Diritto della sicurezza del lavoro- IUS/07

Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa - IUS/13

Diritto penale del lavoro e compliance aziendale- IUS/17

Diritto sindacale e delle relazioni industriali - IUS/07

Medicina del lavoro - MED/44

Sociologia giuridica del lavoro e delle politiche sociali - IUS/20

<i>Terzo anno - Operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore</i>	CFU
13) Diritto tributario - IUS/12	6
14) Diritto pubblico comparato - IUS/21	9
15) Tutela dei diritti umani - IUS/08	12
16) Welfare state e nuovi diritti sociali e terzo settore - IUS/08	9
17) Diritto degli enti religiosi e degli enti no profit IUS/11	6
18) Insegnamento a scelta libera*	6
19) Insegnamento a scelta libera*	6
Tirocinio ** (altra attività formativa)	6
Prova finale	4

* Insegnamento a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati presso il corso di laurea in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi Giuridici e che non siano già presenti nel proprio piano di studi. E' possibile la scelta di insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo o in altri Atenei; sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza. La scelta deve comunque essere coerente con il percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale. Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera da 6 cfu (per i quali non è necessaria l'approvazione specifica del Collegio Didattico Interdipartimentale):

Diritto ai beni vitali valutazioni scientifiche e nuove tecnologie IUS/08

Diritto antidiscriminatorio - IUS/08

Diritto della sicurezza del lavoro- IUS/07

Diritto dell'immigrazione e degli stranieri - IUS/14

Diritto delle persone con disabilità - IUS/08

Diritto processuale penale minorile - IUS/16

Sicurezza informatica, privacy e protezione dei dati sensibili - IUS/20

Storia dei diritti umani - IUS/19

** Il Collegio Didattico Interdipartimentale valuterà caso per caso le posizioni di studenti lavoratori (con posizione lavorativa certificata) in relazione allo svolgimento del tirocinio.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art. 5 - Piano didattico

Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, articolato nei suoi quattro indirizzi, consta degli insegnamenti che vengono indicati di seguito, con riferimento ai settori scientifico-disciplinari ed ai crediti formativi corrispondenti.

Curriculum Operatore giuridico d'impresa:

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
B1	Diritto costituzionale	IUS/08	9	1	1
B2	Filosofia del diritto e informatica giuridica <i>oppure</i> Sociologia del diritto e informatica giuridica	IUS/20	9	1	1
B3	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9	1	1
B4	Istituzioni di diritto romano e Storia del diritto contemporaneo	IUS/18 IUS/19	12 (6+6)	1	1
C1	Diritto tributario	IUS/12	6	3	1
C1	Economia politica	SECS-P/01	6	1	1
C1	Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/07	6	1	1
C2	Istituzioni di diritto commerciale	IUS/04	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto del lavoro	IUS/07	9	2	1
C2	Diritto amministrativo	IUS/10	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto penale	IUS/17	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto internazionale e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	IUS/13 IUS/14	12 (6+6)	2	1
C3	Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale	IUS/15 IUS/16	12 (6+6)	2	1
C3	Diritto dell'esecuzione civile e della crisi di impresa	IUS/15	9	3	1
A	Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari	IUS/04	15	3	1
A	Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari	IUS/01	6	3	1
A	Economia e politica monetaria Economia degli intermediari finanziari Economia e gestione delle imprese	SECS-P/01 SECS-P/11 SECS-P/08	6	3	1
Totale			153		17

Curriculum Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
B1	Diritto costituzionale	IUS/08	9	1	1
B2	Filosofia del diritto e informatica giuridica <i>oppure</i> Sociologia del diritto e informatica giuridica	IUS/20	9	1	1
B3	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9	1	1

B4	Istituzioni di diritto romano e Storia del diritto contemporaneo	IUS/18 IUS/19	12 (6+6)	1	1
C1	Scienza delle finanze oppure Politica economica	SECS-P/03 SECS-P/02	6	1	1
C1	Diritto tributario	IUS/12	6	3	1
C1	Economia politica	SECS-P/01	6	1	1
C1	Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/07	6	1	1
C2	Istituzioni di diritto commerciale	IUS/04	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto penale	IUS/17	9	2	1
C2	Diritto amministrativo	IUS/10	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto del lavoro	IUS/07	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto internazionale e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	IUS/13 IUS/14	12 (6+6)	2	1
C3	Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale	IUS/15 IUS/16	12 (6+6)	2	1
C3	Diritto pubblico dell'economia	IUS/05	9	3	1
A	Diritto regionale e degli enti locali	IUS/09	9	3	1
A	Transizione digitale, procedimenti e redazione degli atti della Pubblica Amministrazione	IUS/10	12	3	1
Totale			153		17

Curriculum Operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
B1	Diritto costituzionale	IUS/08	9	1	1
B2	Filosofia del diritto e informatica giuridica <i>oppure</i> Sociologia del diritto e informatica giuridica	IUS/20	9	1	1
B3	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9	1	1
B4	Istituzioni di diritto romano e Storia del diritto contemporaneo	IUS/18 IUS/19	12 (6+6)	1	1
C1	Economia del lavoro oppure Economia e politica industriale	SECS-P/01 SECS-P/01	6	1	1
C1	Diritto tributario	IUS/12	6	3	1
C1	Economia politica	SECS-P/01	6	1	1
C1	Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/07	6	1	1
C2	Istituzioni di diritto commerciale	IUS/04	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto penale	IUS/17	9	2	1
C2	Diritto amministrativo	IUS/10	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto del lavoro	IUS/07	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto internazionale e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	IUS/13 IUS/14	12 (6+6)	2	1
C3	Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale	IUS/15 IUS/16	12 (6+6)	2	1
C3	Processo del lavoro e contenzioso previdenziale	IUS/15	9	3	1
A	Gestione dei contratti individuali e	IUS/07	9	3	1

D.R. 0294206 del 3.3.2015

D.R. 25 del 27.9.2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

	collettivi di lavoro				
A	Diritto della previdenza sociale, welfare aziendale e costo del lavoro oppure Statistica del lavoro	IUS/07 SECS-S/05	12	3	1
Totale			153		17

Curriculum Operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
B1	Diritto costituzionale	IUS/08	9	1	1
B2	Filosofia del diritto e informatica giuridica <i>oppure</i> Sociologia del diritto e informatica giuridica	IUS/20	9	1	1
B3	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9	1	1
B4	Istituzioni di diritto romano e Storia del diritto contemporaneo	IUS/18 IUS/19	12 (6+6)	1	1
C1	Diritto tributario	IUS/12	6	3	1
C1	Economia politica	SECS-P/01	6	1	1
C1	Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/07	6	1	1
C2	Istituzioni di diritto commerciale	IUS/04	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto penale	IUS/17	9	2	1
C2	Diritto amministrativo	IUS/10	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto del lavoro	IUS/07	9	2	1
C2	Istituzioni di diritto internazionale e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	IUS/13 IUS/14	12 (6+6)	2	1
C3	Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale	IUS/15 IUS/16	12 (6+6)	2	1
C3	Diritto pubblico comparato	IUS/21	9	3	1
A	Tutela dei diritti umani	IUS/08	12	3	1
A	Welfare state e nuovi diritti sociali e terzo settore	IUS/08	9	3	1
A	Diritto degli enti religiosi e degli enti no profit	IUS/11	6	3	1
Totale			153		17

Ulteriori attività formative		Anno di corso	CFU	N. esami
	abilità informatico-giuridiche			
	Tesi		4	
	a scelta libera dello studente- attività pratiche		12	1
	lingua straniera giuridica		6	
Totale			27	1

Attività di base

B1 = storico-giuridico

B2 = filosofico-giuridico

B3 = privatistico

D.R. 0294206 del 3.3.2015

D.R. 25 del 27.9.2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

B4 = costituzionalistico

Attività caratterizzanti

C1 = economico e pubblicistico

C2 = giurisprudenza

C3 = Discipline giuridiche d'impresa e settoriali

A = affini o integrative

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Propedeuticità

Propedeuticità comuni a tutti i percorsi:

Gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici rispetto agli esami di tutte le discipline obbligatorie del secondo e terzo anno.

Istituzioni di diritto penale è propedeutico rispetto alle altre discipline penalistiche e processual-penalistiche.

Economia politica è propedeutica rispetto a tutte le altre discipline economiche del terzo anno.

Istituzioni di Diritto commerciale è propedeutico rispetto a Diritto tributario.

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico d'impresa:

Istituzioni di Diritto commerciale è propedeutico rispetto a Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari e a Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari.

Istituzioni di diritto processuale civile e istituzioni di diritto processuale penale è propedeutico rispetto a Diritto dell'esecuzione civile e della crisi di impresa.

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione:

Diritto amministrativo è propedeutico rispetto a Transizione digitale, procedimenti e redazione degli atti della Pubblica Amministrazione.

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro:

Istituzioni di diritto del lavoro è propedeutico a tutte le materie giuslavoristiche (IUS/07) del terzo anno.

Istituzioni di diritto processuale civile e istituzioni di diritto processuale penale è propedeutico rispetto a Processo del lavoro e contenzioso previdenziale.

Non sono presenti ulteriori propedeuticità rispetto a quelle comuni a tutti gli indirizzi per il percorso di operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore.

Gli studenti esercitano le scelte loro riservate mediante la presentazione di piani di studio individuali, la cui approvazione è rimessa al giudizio del Collegio Didattico Interdipartimentale.

Prova finale

Acquisiti i 165 crediti formativi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, nonché i 5 crediti relativi alla prova di lingua inglese e i 6 crediti relativi al tirocinio, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale consiste in una dissertazione orale su un tema assegnato da un docente ufficiale, e può avere ad oggetto l'esperienza svolta durante il tirocinio. In ogni caso, è facoltà dello studente presentare alla commissione esaminatrice, al momento della discussione, un elaborato scritto.

La prova finale costituisce il naturale completamento del corso di studi compiuto, nonché un momento formativo individuale dello studente.

Art. 6 - Organizzazione della assicurazione della qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è soggetto alle procedure di assicurazione della qualità prescritte dall'ANVUR. Vi concorrono, ciascuno secondo le proprie attribuzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale d'Ateneo e nel rispetto delle scadenze fissate dall'ANVUR, il Nucleo di valutazione dell'Ateneo, il Comitato di Direzione della Facoltà di Giurisprudenza, i Consigli dei Dipartimenti associati nella gestione del corso di studio, il Collegio Didattico Interdipartimentale, la Commissione paritetica docenti-studenti e il Gruppo di riesame.

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.